



Città di Mesagne

*REGOLAMENTO
PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI ANZIANI
PER SCOPI SOCIALI E DI PUBBLICA UTILITA'*

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale
nr. 28 del 07/06/2011*

INDICE

ARTICOLO	TITOLO	PAGINA
<i>Art. 1</i>	<i>Oggetto e finalità del regolamento – principi generali</i>	3
<i>Art. 2</i>	<i>Criteri generali di impiego</i>	3
<i>Art. 3</i>	<i>Modalità e criteri di affidamento degli incarichi</i>	3
<i>Art. 4</i>	<i>Requisiti soggettivi necessari</i>	4
<i>Art. 5</i>	<i>Qualificazione giuridica dell'incarico</i>	4
<i>Art. 6</i>	<i>Compensi e rimborsi</i>	5
<i>Art. 7</i>	<i>Assicurazione</i>	5
<i>Art. 8</i>	<i>Modalità organizzative ed ambiti di utilizzo dei volontari</i>	5
<i>Art. 9</i>	<i>Modalità di svolgimento delle attività</i>	6
<i>Art. 10</i>	<i>Doveri degli incaricati e motivi di cessazione dell'attività</i>	7
<i>Art. 11</i>	<i>Entrata in vigore</i>	7

Art. 1 *Oggetto e finalità del regolamento – principi generali*

Nell' intento di favorire l'integrazione degli anziani e dei soggetti pensionati anche con invalidità civile accertata, con punteggio compreso tra il 46 ed il 74 %, nella società attiva, assicurando loro un ruolo nella vita sociale e un rapporto con il mondo del lavoro, sostenendone l' equilibrio psico-fisico a vantaggio del benessere della comunità, il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle varie forme di impiego istituzionale del volontariato offerto da persone anziane residenti, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio stesso.

La finalità dell'iniziativa suddetta è quella di consentire ai volontari anziani l'espressione di responsabilità sociale e civile e di favorirne l'integrazione comunitaria in un ambito di risposta ai bisogni collettivi.

Art. 2 *Criteri generali di impiego*

I soggetti selezionati saranno inseriti in settori operanti nei servizi di pubblica utilità gestiti dal Comune, previa adozione di apposite intese con i Responsabili dei settori e dei servizi comunali.

Il rapporto sarà regolato da apposito contratto sociale nel quale verranno fissate le modalità ed i tempi della collaborazione, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità.

Art. 3 *Modalità e criteri di affidamento degli incarichi*

Le persone anziane volontarie saranno invitate con apposito **AVVISO PUBBLICO**, a presentare le domande finalizzate ad ottenere l'affidamento degli incarichi che si renderanno necessari ed opportuni.

Le domande potranno essere presentate utilizzando le apposite istanze, conformi allo schema allegato A), disponibili presso l' Ufficio Politiche e Solidarietà Sociale e sul sito istituzionale del Comune.

Sarà costituita apposita Commissione giudicatrice, che previo esame delle condizioni dei richiedenti, in relazione al reddito personale o familiare, alla idoneità psico-fisica, nonché ad eventuali particolari ulteriori circostanze soggettive che si ritenesse motivatamente di considerare, predisporrà la graduatoria utile al conferimento degli incarichi.

A parità di condizioni sarà preferito il richiedente più giovane.

Costituisce condizione vincolante per l'affidamento degli incarichi la preventiva sottoscrizione del contratto sociale, conforme allo schema allegato sub. B).

E' comunque facoltà del Responsabile del Servizio, assegnatario della risorsa dell'anziano volontario, stabilire eventuali particolari condizioni e modalità di svolgimento delle mansioni relative in sede di conferimento degli incarichi, con carattere vincolante a pena di revoca degli incarichi stessi.

Il Responsabile del Servizio Politiche e Solidarietà Sociali dovrà conferire gli incarichi con modalità e condizioni tali da garantire una completa turnazione fra gli anziani volontari, nell'espletamento delle varie mansioni inerenti le attività oggetto degli incarichi medesimi.

In particolare viene stabilito che l'affidamento dell'incarico di cui al successivo art. 8 punto 2 "accompagnamento nel servizio trasporto scolastico" avrà la durata dell'intero anno scolastico, mentre tutti gli altri incarichi avranno durata di 6 (sei) mesi.

Art. 4 ***Requisiti soggettivi necessari***

Possono partecipare coloro che non hanno usufruito in precedenza del beneficio della prestazione di Servizio di pubblica utilità.

Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- 1) Residenza nel Comune di Mesagne;
- 2) Essere pensionati (qualunque sia la causa di pensione e da qualsiasi Ente pubblico previdenziale erogata) o una invalidità civile accertata, con punteggio compreso tra il 46 ed il 74 %;
- 3) Avere un'età di almeno 55 anni e non superiore a 75 anni;
- 4) Reddito ISEE non superiore a € 7.500,00;
- 5) Idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico. *(L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, l'insindacabile facoltà di sottoporre l'interessato ad accertamento sanitario);*
- 6) Buona condotta morale e civile.

Art. 5 ***Qualificazione giuridica dell'incarico***

L'attività connessa con gli incarichi di cui al presente regolamento non va intesa come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, ne' deve essere ritenuta indispensabile per garantire le normali attività comunali, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo, pertanto, un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

Detti incarichi, prevedono un compenso forfettario per prestazioni occasionali di lavoro secondo quanto previsto dall'art. 61 Decreto Legislativo 276/2003 e dall'art. 4 della Legge nr.30/2003, escludendosi, tassativamente, ogni instaurazione di rapporto di impiego ancorché a termine.

L'incarico, inoltre, si intende revocabile in qualsiasi momento per recessione di una delle parti senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

La durata di ogni incarico si intende a tempo determinato e sarà stabilita, di volta in volta dalla giunta comunale in sede di conferimento.

Le prestazioni si intendono tassativamente al di fuori nel campo di applicazione dell'IVA, in base all'art. 5 del D.P.R. 26.10.72, n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto effettuate senza carattere di professionalità ed in circostanze occasionali e non continuative.

Il pagamento delle prestazioni avverrà con periodicità mensile nelle forme di corresponsione delle prestazioni professionali.

Art. 6 ***Compensi e rimborsi***

Per lo svolgimento delle prestazioni verrà corrisposto un rimborso forfettario di € 4,00, orari al netto degli oneri assicurativi.

E' inoltre prevista l'erogazione di compenso ulteriore (a titolo di riconoscimento del disagio) di € 1 lordo orario, per la prestazione in giorno festivo e in orario serale (oltre le ore 22.00).

Le risorse economiche necessarie per garantire mensilmente la liquidazione e il pagamento dei corrispettivi dovuti ai volontari impegnati, saranno previste mediante la predisposizione di un unico PEG che farà capo all'Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali.

Art. 7 ***Assicurazione***

Tutti i volontari impiegati saranno assicurati, attraverso polizza R.C., a copertura dei rischi per morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi e assicurazione infortunistica INAIL. e tutti gli oneri saranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre sarà garantito quanto previsto dal D.lgs. nr. 81/2008:

- Capo I - USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO (artt. dal 69 al 73)
- Capo II - USO DEI DISPOSITIVI DI PRODUZIONE INDIVIDUALE (artt. dal 74 al 79);

Art. 8 ***Modalità organizzative ed ambiti di utilizzo dei volontari***

Il Responsabile dell'ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività svolta da ciascun incaricato, provvederà all'organizzazione del servizio, avvalendosi altresì del personale comunale.

I Servizi interessati alle Attività di Pubblica Utilità, sono indicativamente:

1. vigilanza, sorveglianza e orientamento del traffico presso gli edifici scolastici cittadini, allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e all'uscita della scuola ;
2. accompagnamento nel servizio trasporto scolastico e centri comunali per minori;
3. piccola manutenzione e pulizia presso strutture pubbliche, giardini e strutture sportive comunali, per consentirne una maggiore fruizione da parte della collettività ;
4. compiti di sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, nel museo, nel castello e durante le mostre, nei luoghi, cioè, in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività ;
5. conduzione e cura di giardini annessi a scuole o ad altri edifici comunali, e verde pubblico ;
6. custodia, vigilanza e manutenzione delle aree cimiteriali ;
7. Supporto all'assistenza ed accompagnamento a soggetti in condizioni di fragilità sociale .

La Giunta Comunale, qualora si rendesse necessario, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento, purché finalizzati ad obiettive esigenze di pubblico interesse ed il cui espletamento non comporti l'accesso agli atti degli uffici comunali.

I Responsabili degli altri Servizi non menzionati, potranno usufruire di analoghe collaborazioni d'intesa con l'Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali.

Art.9 *Modalità di svolgimento delle attività*

I volontari saranno coordinati nelle loro attività di collaborazione dai Responsabili del Servizio di riferimento o da suo incaricato.

Il Responsabile dovrà:

a) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche del settore;

b) verificare i risultati delle attività concordate;

c) mantenere la collaborazione con il Servizio Politiche e Solidarietà Sociali, per quanto attiene al monitoraggio e alla valutazione del servizio.

Il Responsabile del Servizio di riferimento predisporrà, il programma operativo per la realizzazione dell'attività.

I volontari si atterranno alle disposizioni del Responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti e/o attrezzature e mezzi necessari.

Qualora le attività di cui all'art. 8 richiedessero competenze particolari e specifiche, diverse da quelle in possesso dei volontari, l'Amministrazione si impegnerà a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare alle iniziative di cui sopra.

Le attività socialmente utili sono organizzate a turni la cui durata non potrà superare le 5 ore giornaliere, con un massimo di 30 ore settimanali.

E' ammesso l'aumento del massimale delle ore settimanali per necessità temporanea solo per specifica attività e per carenza di anziani disponibili a svolgere la stessa attività.

Per determinate attività, quali, a mero titolo esemplificativo, la vigilanza a mostre e musei, possono essere previsti turni festivi e prefestivi o turni serali.

I Responsabili dei servizi organizzeranno e gestiranno l'attività dei volontari rilevando nel contempo le effettive presenze e segnalando eventuali cessazioni e/o rinunce al Servizio Politiche e Solidarietà Sociali, consentendo in questo modo la puntuale gestione della graduatoria.

Per garantire la necessaria programmazione delle attività i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, durante il periodo preventivamente concordato, nonostante il carattere occasionale del rapporto; i volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al responsabile del Servizio presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

L'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

I volontari impegnati nelle attività di Pubblica Utilità, saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione Comunale, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consentirà l'immediata riconoscibilità degli stessi da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Art. 10

Doveri degli incaricati e motivi di cessazione dell'attività

Ciascun volontario è tenuto, sotto pena di revoca dell'incarico, a:

- ◆ svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
- ◆ rispettare gli orari di attività prestabiliti;
- ◆ tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- ◆ tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione;
- ◆ non occuparsi in servizio, di attività estranee a quelle previste dall'incarico;
- ◆ segnalare tempestivamente all'ufficio comunale tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento del personale comunale, e in caso di sopravvenuta impossibilità, la propria assenza.

Ciascun volontario è personalmente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti penalmente rilevanti, intendendosi che l'Amministrazione comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Ogni anziano presta servizio per la durata disposta dal responsabile di riferimento in considerazione dei singoli progetti e/o durata del servizio e stante la validità temporale della graduatoria.

I volontari richiedenti saranno cancellati dalla graduatoria, per le motivazioni di seguito riportate:

- a) per loro espressa rinuncia
- b) per accertata perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione
- c) per gravi negligenze nello svolgimento delle attività risultanti da comunicazione scritta del Responsabile del Servizio
- d) per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità
- e) al raggiungimento del 75esimo anno di età.

Art. 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte del Consiglio comunale.